

## VERSO LE REGIONALI

## Elezioni, Toti "atterra" a Genova e sogna la Grande Coalizione

**A**RRIVA A GENOVA Giovanni Toti e tenta il grande abbraccio con tutte le anime del centrodestra: ieri è stato il primo giorno genovese del consulente politico di Berlusconi, nella sua veste di candidato presidente della Regione Liguria, dopo il passo indietro di Edoardo Rixi.

Mezza giornata al tavolo con gli eletti di Forza Italia, i sindaci, ma anche i simpatizzanti, da qui al fine settimana cercherà di chiudere l'alleanza elettorale anche con Fratelli d'Italia e di fare chiarezza con Area Popolare, la formazione di Udc e Ncd.

AVA ZUNINO A PAGINA III

## Toti "sbarca" a Genova e sogna la "Grosse Koalition" con Alleanza Popolare

Poche le speranze di intesa con il Nuovo Centrodestra. La Lega diserta la presentazione del candidato che ha beffato Rixi

**A**RRIVA Giovanni Toti e tenta il grande abbraccio con tutte le anime del centrodestra: ieri è stato il primo giorno genovese del consulente politico di Berlusconi, nella sua veste di candidato presidente della Regione Liguria.

Mezza giornata al tavolo con gli eletti di Forza Italia, i sindaci, ma anche i simpatizzanti, da qui al fine settimana cercherà di chiudere l'alleanza elettorale anche con Fratelli d'Italia e di fare chiarezza con Area Popolare, la formazione di Udc e Ncd.

«Area Popolare la considero una parte del centrodestra fino a prova contraria e qualche prova adesso ce la dovrebbero dare, visto che stanno in un governo di centrosinistra a livello nazionale e nella giunta della Regione Liguria hanno due assessori», dice Toti. Per Fi porte aperte, ma la Lega su Area Popolare è più scettica: «Ha qualche durezza in più e qui in Liguria l'accordo base è stato fatto con la Lega. Se ne dovrà discutere. A me piacerebbe una coalizione vasta». E se con l'Udc è solo questione di "chiarirsi" (anche se sono in corso le manovre per l'accordo con Paita e il Pd), con Ncd i rapporti restano tesi: «Se c'è la volontà le formule si trovano» - dice Toti. Per Ncd qui mi pare che la situazione sia compromessa, dopo i disastri delle Primarie. Comunque bisogna parlarne con Salvini e Fratelli d'Italia».

A proposito di Salvini: ieri era anche lui in Liguria ma nel point di Sandro Biasotti dove Toti ha fissato il quartier generale non si è visto nessuno della Lega. «Ci siamo sentiti, lui sarà qui nel fine settimana e ci sarò anche io: ritengo che si potrà fare una cosa insieme, ma stiamo aspettando di definire la coalizione prima di fissarla».

zione prima di fissarla».

Quanto alla Liguria: «Siamo qua per correre e vincere, non per partecipare: apprezziamo il sacrificio della Lega Nord e del suo ottimo candidato Edoardo Rixi, ma è la politica - dice Toti - Per Fi la Liguria è importante nel Nord Italia, come prototipo del buon governo da proporre poi a livello nazionale».

E a proposito del livello nazionale e dei suggerimenti che avrebbe avuto da Civati per raccogliere voti nel ponente ligure, Toti come aveva già fatto smentisce. Sandro Biasotti, il coordinatore ligure che gli siede a fianco, invece, racconta: «Ho parlato io con Civati e quando loro avevano già deciso di presentare un candidato in Liguria ma non ave-

«Siamo qui per vincere e non per partecipare. Questa regione non la consideriamo affatto marginale»

vano ancora deciso chi, io gli avevo sponsorizzato Luca Pastorino». E Toti: «E' evidente che anche a sinistra avevano delle perplessità a votare Paita».

Nel point elettorale ieri con Biasotti e Toti si sono fatti vedere diversi esponenti di Fi, in odore di candidatura, come Marco Scajola, Lilli Lauro, Marco Melgrati. Altri come Roberto Bagnasco che a candidarsi non ci pensano neppure. E' arrivata anche Raffaella Della Bianca, ex Pdl, passata ai riformisti italiani che aveva appena fondato un suo movimento civico e che adesso sarà candidata nella lista di Fi.

(a.zun.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.